

La soddisfazione di Mancini e Chiappetta per il tavolo Massicci «Iniziata una nuova stagione»

«PER la sanità calabrese inizia finalmente una nuova stagione in cui sarà possibile un sistema efficiente e funzionale nel pieno rispetto dei conti». Lo ha detto ieri l'assessore regionale al Bilancio e Programmazione Comunitaria Giacomo Mancini.

«La scorsa settimana al tavolo Massicci - afferma Mancini - il commissario Giuseppe Scopelliti ha ricevuto apprezzamenti per il suo operato e per i notevoli traguardi raggiunti in tempi brevissimi. Il fatto che l'attuale giunta regionale sia riuscita a quantificare il deficit non solo fino al 2007 ma addirittura fino al 31 dicembre 2008 dimostra come le azioni intraprese vadano nella giusta direzione e stiano portando già buoni risultati. Al tavolo Massicci il Governatore della Calabria ha anche esposto il progetto di riorganizzazione della rete ospedaliera, di quella territoriale e dell'emergenza-urgenza, incassando il plauso da parte del ministro della Salute Ferruccio Fazio secondo il quale "in Calabria è iniziato finalmente un percorso positivo"».

Per Giacomo Mancini «meritano di essere evidenziati due grandi obiettivi raggiunti. Il primo è che sarà possibile utilizzare i fondi Fas, finora bloccati, per coprire il deficit fino al 31 dicembre 2008 e il secondo che la Calabria potrà accendere i mutui a tasso agevolato per ripianare la

parte relativa ai debiti sanitari dal 2001 al 2005.». «Sono convinto - sostiene ancora l'assessore Mancini - che nelle prossime settimane il commissario Scopelliti riuscirà anche ad ottenere la prima parte della cosiddetta "premieria", una somma di circa 800 milioni di euro finora bloccata a causa delle inadempienze dell'amministrazione precedente».

Per Gianpaolo Chiappetta, consigliere regionale del Pdl, «il positivo esito della recente riunione del tavolo Massicci tenutosi a Roma è il primo grande segnale che questa maggioranza di centrodestra sta offrendo a tutti i calabresi. Il tema della sanità è stato al centro della nostra campagna elettorale. Lo stesso presidente Scopelliti l'ha identificato più volte come priorità di massima, proprio per via dei ritardi e delle disfunzioni che negli anni hanno penalizzato oltremodo molti cittadini. L'azione incisiva del governatore ha così reso possibile non solo quantificare il debito commerciale, e quindi rendere maggiormente credibili le azioni per il "piano di rientro", ma anche sbloccare ingenti somme, da utilizzare per ripianare il debito e riorganizzare nel concreto la rete ospedaliera, territoriale e dell'emergenza-urgenza. La prima vera sfida è stata vinta con grande merito da tutta la squadra che in questi mesi ha lavorato con notevole impegno»

